

ABBONAMENTI: Per l'Italia e l'Estero: Anno L. 42; Semestre L. 27; Trimestre L. 14...

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ram d'alcune (larghezza una colonna); commerciali L. 1...

Pole Anno 16 - Num. 15

Costo Corrente con la Posta

Giovedì 15 Gennaio 1934 Anno XII

Estremo Oriente

MILANO, 17 gennaio. Sotto il titolo «Estremo Oriente il 29 dicembre» si stampa pubblica un articolo del Duce, già apparso nei giornali dell'«Unità»...

«Ora - continua l'articolo - l'avvenire della civiltà e della razza bianca nell'Estremo Oriente, la sorte della Pacifica dipende dal compito che la Cina si assumerà nel corso del secolo. Si può pensare una Cina in funzione antigiapponese? E per quanto tempo?»

S. E. Suvich partito per Vienna

ROMA, 17 gennaio. Stamane il sottosegretario agli Esteri on. Suvich è partito per Vienna. Il sottosegretario si reca a Vienna per restituire la visita fatta a suo tempo dal Cancelliere Dellfuss al Capo del Governo. L'on. Suvich è accompagnato dal segretario di Legazione cav. uff. Cosmelli e dal suo segretario particolare, don Marcello del Drago.

Viva attesa in Austria

VIENNA, 17 gennaio. Il «Neues Wiener Tagblatt» si occupa nel suo articolo di fondo della imminente visita del sottosegretario di Stato italiano Suvich a Vienna, dichiarando che essa è una nuova manifestazione dei cordiali rapporti fra l'Austria ed i suoi vicini del sud. L'Italia, subito dopo la conclusione del trattato di pace, si è lasciata guidare verso la nuova politica di amicizia, così nella rotazione nella zona di Klagenfurt, come nelle esecuzioni riguardanti le disposizioni del disarmo austriaco, come pure nelle trattative internazionali per le richieste austriache.

Una nuova «marcia della fame» su Londra

LONDRA, 17 gennaio. Il «Times» informa che il partito comunista ed il partito laburista indipendente hanno intrapreso l'organizzazione di una nuova «marcia della fame» che dovrebbe partire a Londra i disoccupati iscritti alle organizzazioni dei due partiti, provenienti dalla Scozia, dal Galles e da numerose contee. E' previsto che i disoccupati scozzesi marceranno per 33 giorni, quelli di New-Castle on Tyne, per 21 e il contingente femminile proveniente da Derby per 11.

Dopo lo scandalo Stavisky

Viva ostilità al progetto sulla stampa

PARIGI, 17 gennaio. Le misure di risanamento morale che il Governo intende adottare in seguito allo scandalo Stavisky sono state esaminate oggi in sede di Commissione alla Camera. Il dibattito, avvenuto alla presenza del ministro della Giustizia, ha mostrato quali ostilità incontrerà il progetto di legge relativo alla diffamazione per mezzo della stampa. Il Governo sarà certamente obbligato, prima di presentare in discussione pubblica alla Camera, a modificare notevolmente perché appare certo che se di esso, quale è oggi, non potrebbe rinvire la maggioranza. Chautemps non ha nessun desiderio di farsi rovesciare e pare fin d'ora disposto a seguire la volontà espressa dalla maggioranza e, naturalmente, dai giornali francesi.

La visita in Italia del Generale Vaugin

ROMA, 17 gennaio. S.E. il Presidente delle Ferrovie federali austriache Gen. Vaugin è partito per Firenze. Erano a salutarlo alla stazione il direttore generale della FFSS, ing. Volani, con alcuni altri funzionari l'addetto militare alla Legazione d'Austria presso il Quirinale, col. dott. Libitaky che rappresenta la Legazione. Il soggiorno romano del Generale Vaugin ha avuto per scopo le discussioni di alcune questioni di comune importanza per l'Italia e l'Austria, nonché lo studio dell'orario delle ferrovie italiane, riguardando al personale, alla gestione commerciale, all'elettrificazione ed alla concorrenza tra servizio ferroviario ed automobilistico.

Il ministro inglese degli Esteri partito per Ginevra

LONDRA, 17 gennaio. Sir John Simon è partito per Ginevra. Il Times informa che nella seduta del Gabinetto, che ha avuto luogo ieri e che è durata due ore, Simon ha esposto ai suoi colleghi la presente situazione del disarmo. Il giornale ricorda che nella scorsa settimana il ministro degli Esteri ha messo al corrente lo speciale Comitato di Gabinetto delle conversazioni da lui avute a Parigi ed a Roma e che si giunse allora all'unanime conclusione che i negoziati paralleli e supplementari attualmente in corso debbono essere continuati.

Malmore a Londra per il rifiuto della Germania

LONDRA, 17 gennaio. Secondo il «Daily Telegraph» la notizia che la Germania ha rifiutato l'invito del Consiglio delle Nazioni di farsi rappresentare nella questione della Sarre, è stata appresa a Londra con vivo rincrescimento. «Ad ogni modo - aggiunge il giornale - non è da parlare per il momento dell'impiego di una polizia internazionale nella Sarre durante il plebiscito o di una parte i giornali britannici tengono ancora una volta a mettere in rilievo che il sig. Knox è responsabile verso la Società delle Nazioni e non verso il Governo britannico. In un articolo editoriale sul problema della Sarre, la «Morning Post» dichiara che le complicazioni relative al plebiscito sono dovute, sulla incorreggibile assenza di fatto del presente regime tedesco. Secondo il giornale «mentre un anno fa non vi sarebbe stato il più piccolo dubbio sull'esito del plebiscito, oggi molti abitanti della Sarre, se non addirittura la maggioranza, preferirebbero rimanere provvisoriamente sotto la Società delle Nazioni anziché essere trasferiti alla Germania di Hitler. Ma la questione è ulteriormente complicata dal fatto che il plebiscito ha carattere definitivo e che ben pochi abitanti della Sarre sono disposti ad accettare una perpetua amministrazione del territorio da parte della Lega. L'unica alternativa sarebbe quindi, secondo la «Morning Post» quella di ammettere il Governo tedesco che, se i nazional-socialisti non si astengono dalla loro attività nella Sarre, il Consiglio della Lega rinverrà il plebiscito.

La relazione dell'on. Rocco alla Camera che oggi passerà alla discussione della Legge

La relazione

ROMA, 17 gennaio. L'on. Rocco, Presidente e relatore della Commissione speciale nominata per l'esame del disegno di legge sulla costituzione e funzioni delle Corporazioni ha presentato alla Camera la seguente relazione. «Onorevoli Colleghi, questa Assemblea che il Duce, preannunciando l'avvento, alla fine del 1923, qualificava come la prima Camera integralmente fascista, fascista al 100 per cento, secondo la sua incisiva espressione, chiude oggi degnamente e solennemente la sua vita legale, così come degnamente e solennemente l'inizio, or sono cinque anni, con la discussione e l'approvazione degli storici accordi, che possono terminare al disincanto tra lo Stato e la Chiesa. Non è, in verità, senza significato che la Camera, nella quale siedono i massimi esponenti delle classi produttive organizzate, insieme uniti, da un'unica passione e da un'unica volontà, esprime con questa sua ultima deliberazione, l'idea corporativa, ponga fine alla opera sua quinquennale, collaborando alla grande riforma che il sistema economico creato dal Fascismo darà completamente disciplinato l'organo massimo ed essenziale, le Corporazioni, riforma certo grandiosa, ma che non è improvvisazione, ma indice di nuovi e recenti orientamenti del Fascismo. Ciò è necessario affermare, per due ragioni egualmente perentorie: per porre in rilievo la coerenza e la continuità della legislazione e della pratica fascista e per rivendicare al Fascismo la priorità e l'originalità di idee che non di rado, male intesa e deformata, vengono in altri Paesi considerate una novità degna di imporsi alla ammirazione del mondo. No, l'idea corporativa, come tante altre al cui è stato facendo il Fascismo, è essenzialmente italiana e fascista. Noi siamo lieti che essa trovi il suo momento di realizzazione fuori d'Italia, ma abbiamo l'obbligo di ricordare a tutti che essa è sorta nel clima della Rivoluzione fascista, per opera del Fascismo e del suo grande Capo e abbiamo anche l'obbligo di mettere in guardia, tutti, Italiani e stranieri, contro le sue deformazioni, che non solo dobbiamo respingere ma di cui non vogliamo essere chiamati responsabili.

La risposta negativa della Germania all'invito della S.d.N. consegnata al Segretario Generale della Lega

GINEVRA, 17 gennaio. Stamane il Consiglio di Germania a Ginevra ha consegnato al Segretario della Lega la risposta del Governo tedesco all'invito rivoltagli di partecipare alle discussioni del Consiglio per la questione della Sarre. «La risposta, benchè redatta in termini cortesi, è assolutamente negativa. Il Governo di Berlino riconferma che, per i motivi di ordine generali che lo indussero a sospendere la propria partecipazione all'attività della Lega dall'ottobre scorso, non può oggi ugualmente prendere parte ai lavori del Consiglio sulle particolari questioni della Sarre. Il Consiglio della Società delle Nazioni ha deciso che d'ora in avanti, prima di ogni seduta pubblica, si riunirà in seduta segreta, nella quale naturalmente saranno discusse le questioni più importanti. Nella seduta di stamane a porta chiusa, su rapporto dal rappresentante italiano barone Aloisi, il Consiglio della Società delle Nazioni ha rinnovato per un anno, a partire dal primo aprile 1934, il mandato dei membri della Commissione di Governo della Sarre che si mantengono dunque così composti: Knox (Inghilterra), D'Ehrnouth (Finlandia), Koeman (Sarre), Molise (Francia), Zuricic (Jugoslavia). Per la stessa durata è stato nominato Presidente della Commissione il signor Knox. Ora ciò la Commissione viene a rinviare in vigore fino al tempo previsto in cui dovrebbe avere luogo il plebiscito. Il Consiglio ha nominato anche per altri cinque anni il comandante Rossetti (Italia) in qualità di presidente della Commissione permanente del regime delle acque del Danubio. Il Consiglio si è occupato della composizione delle varie commissioni o comitati permanenti della Lega, tra cui la Commissione per il traffico dell'oppio, la Commissione internazionale di cooperazione intellettuale, il Comitato d'igiene e il Comitato per la collaborazione tecnica tra la Cina e la Società delle Nazioni ecc. In seduta pubblica il Consiglio della Lega ha approvato il rapporto sui lavori dell'ultima sessione della Commissione permanente dei mandati e quindi, su rapporto del delegato italiano barone Aloisi, quello sui lavori del Consiglio di amministrazione dell'Istituto internazionale di cinematografia educativa. Il Consiglio si è anche occupato di altre questioni di minore importanza, relative al traffico dell'oppio.

Le vittime della sciagura aviatoria di Corbigny irriceconsibili

FARIGI, 17 gennaio. Nel pomeriggio di ieri è stata preparata al Palazzo di Giustizia di Corbigny una cappella ardente e vi sono stati accolti i resti dei vittime e le famiglie potranno tentare di riconoscerli per quanto, come si è detto, l'impresa appaia difficilissima almeno per la maggior parte dei defunti. Solitano tra loro su dieci sono stati identificati, quelli dello Chauz e quello di sua moglie, come si è già detto; altri due sono stati ritenuti quelli del giovane generale dell'Indocina, Bagniard. Al momento però in cui stanno per essere messi in una bara e trasportati appartamento al macabro Camillo Crampel e quindi sono stati identificati con sicurezza. Si dispone ormai di poter riconoscere il corpo del Governatore. Pasquier era un devoto esecutore dell'aviazione e lo suo ultimo dichiarazione fatte a Liono l'altro ieri poco prima di partire per quello che doveva essere l'ultimo suo viaggio, erano di soddisfazione per le comunicazioni aeree. «Si rimane meravigliati - egli aveva detto - volando su di un apparecchio come lo «Smorlodo», capace di mettere Hanou a quattro giorni di distanza da Parigi. Non si direi mai abbastanza bene dei piloti scelti, come il Lanus. Al di sopra dell'Irak abbiamo attraversato una bufera di neve e di grandine. Noi Delucistan siamo stati costretti a fermarci per avaria, ma il pilota e gli altri uomini dell'equipaggio con i soli mezzi di bordo hanno potuto riparare e sollevare questa massa di neve tonnellate. Il nostro viaggio è stato ottimo, anche se colma di po-

COSTITUZIONE E FUNZIONI DELLE CORPORAZIONI

La relazione dell'on. Rocco alla Camera che oggi passerà alla discussione della Legge

menti del Fascismo. Ciò è necessario affermare, per due ragioni egualmente perentorie: per porre in rilievo la coerenza e la continuità della legislazione e della pratica fascista e per rivendicare al Fascismo la priorità e l'originalità di idee che non di rado, male intesa e deformata, vengono in altri Paesi considerate una novità degna di imporsi alla ammirazione del mondo. No, l'idea corporativa, come tante altre al cui è stato facendo il Fascismo, è essenzialmente italiana e fascista. Noi siamo lieti che essa trovi il suo momento di realizzazione fuori d'Italia, ma abbiamo l'obbligo di ricordare a tutti che essa è sorta nel clima della Rivoluzione fascista, per opera del Fascismo e del suo grande Capo e abbiamo anche l'obbligo di mettere in guardia, tutti, Italiani e stranieri, contro le sue deformazioni, che non solo dobbiamo respingere ma di cui non vogliamo essere chiamati responsabili.

I precedenti in Italia dell'idea corporativa

L'idea corporativa ha precedenti lontani in Italia. Essa affiorò già prima della guerra delle due correnti politiche che, prima separate, andarono via via ravvicinandosi, fino a collegarsi durante la neutralità e la guerra al nazionalismo e al sindacalismo. Diventato quello scampolo sociale e questo nazionale, trovarono un punto naturale di contatto nell'idea di un sindacalismo nazionale, dal quale doveva necessariamente sorgere l'idea corporativa. Sorlo, poi, dopo la guerra il Fascismo, cominciò l'idea corporativa non solo a precisarsi e a diffondersi, ma a passare decisamente dal campo delle idee a quello dei fatti, soprattutto per opera del sindacalismo fascista. Non bisogna dimenticare che i sindacati fascisti organizzarono non solo nel nome ma anche nello spirito come Corporazioni.

Creazione originale

La Corporazione fascista realizza la disciplina della Corporazione opera dei produttori, non solo nell'interesse di questi ma innanzitutto nell'interesse generale, attraverso il tutelato dallo Stato. La Corporazione moderna non è organo fuori dello Stato ma organo dello Stato, come organo di questo o di quel settore che esso organizza, stando la sua competenza tecnica e la spinta dell'interesse individuale dei produttori operante per dare più perfetta, più redditizia, più produttiva la produzione. Quindi la nuova idea della Corporazione fascista, organo di Stato e di Corporazione nazionale, la Corporazione fascista non è altro che il frutto agli altri tentativi fatti in Italia dopo l'esperienza francese per utilizzare la competenza dei produttori a vantaggio della produzione. Essa si differenzia profondamente dai sindacati nati nel quadro dell'equilibrio fra i vari fattori della produzione non può essere nazionalizzato e in cui i mezzi di produzione e di lavoro e la terra in mano a ingegneri confusionari e dilettanti. Al contrario la Corporazione fascista si appoggia saldamente sui sindacati di categoria. Il corporativismo presuppone sindacalismo e lo integra. Intanto è oggi possibile realizzare la Corporazione in quanto le categorie hanno dopo la Legge 3 aprile 1925 acquistato fisionomia propria e coscienza di sé. A questo punto è giusto riconoscere i meriti delle organizzazioni superiori sindacali, chiamate Confederazioni. Le grandi Confederazioni dovranno certo ora adeguare i loro compiti alle nuove esigenze corporative, ma nessuno potrà dimenticare le benemerite che esse si sono acquistate. La prima è quella di avere dato vite ed anima alle categorie, di avere in esse scatenato lo spirito fascista di avere risvegliato la coscienza del loro compito non soltanto individuale, ma sociale. La seconda benemerita è quella di avere contribuito potentemente all'astensione dell'economia italiana nel periodo della stabilizzazione, mediante l'adeguamento dei costi e dei salari al nuovo valore della lira.

Piena fede nell'avvenire dell'economia fascista

Onorevoli camerati! Non indagheremo nell'analisi dei vari articoli del disegno di legge. Essi sono illustrati e sufficientemente nella relazione ministeriale e in quella presentata al Senato dall'Illustre economista Dr. De Vecchi. Lo spirito della legge risulta da quanto abbiamo avuto l'onore di esporre, facendo la storia delle Corporazioni e indagandone il carattere economico e giuridico. Noi abbiamo fede nell'avvenire dell'economia fascista, ciò che significa che noi abbiamo fede nell'avvenire delle Corporazioni. La Commissione vi propone perciò unanime l'approvazione del disegno di legge.

CRONACA DELLA CITTA'

Benefici per gli impiegati pubblici iscritti al Partito prima della Marcia su Roma

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il R. D. L. 13 dicembre 1933 n. 1706 che reca provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonché degli iscritti ai fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922.

Limitando l'esame a quanto riguarda i pubblici funzionari, rileviamo come per effetto di tale R. D. L. sono estesi al personale che si trova iscritto ininterrottamente al partito prima della Marcia su Roma i benefici concessi dalle vigenti disposizioni ai dipendenti statali di ruolo che hanno prestato servizio militare in reparti combattenti durante la guerra 1915-1918.

E, segnatamente, il tempo di appartenenza ai fasci anteriori al 28 ottobre citato, sarà computato: a) in aumento all'anzianità utile ai fini della determinazione degli stipendi nel grado ricoperto all'entrata in vigore del R. D. L. in esame o in quello conferito all'atto della successiva nomina; b) in aumento al servizio di ruolo, per la parte di tempo anteriore alla nomina in ruolo, ai fini del raggiungimento dei periodi minimi di anzianità richiesti per la promozione dal grado undicesimo al grado decimo dei personaggi civili dei gruppi A e B; per l'ammissione ai concorsi di merito di stinto ed agli esami di idoneità, per le promozioni al grado decimo dei ruoli dei personali civili di gruppo A e al grado nono dei ruoli di gruppo B, nonché per la ammissione ai concorsi e nella designazione per anzianità congiunta al merito per le promozioni al grado undicesimo dei ruoli di gruppo C.

Coloro poi che si trovano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, o che abbiano conseguito il brevetto di ferito per la causa fascista, hanno anche il diritto a computo del periodo di iscrizione anteriore all'entrata in servizio, ai fini della liquidazione della pensione normale, dopo raggiunto il minimo di servizio necessario per il conseguimento della pensione medesima.

Il Consiglio di amministrazione costituito per i funzionari, valuterà quale titolo di merito, ai fini delle promozioni di grado da conferire per merito comparativo, la «partecipazione ininterrotta ai fasci prima della Marcia su Roma».

Sono inoltre importanti le altre due disposizioni, mediante le quali: lo entro il limite massi-

Le condizioni del macello comunale

Una casuale visita al macello comunale ci ha indotti ad alcune osservazioni su quelle che sono le sue odierne condizioni; osservazioni che portano a concludere essere il macello in uno stato di abbandono, oltre il quale c'è subito la rovina. E' vero che l'origine del nostro macello risale a molti anni, ma è anche vero che d'allora nulla è stato fatto per curarne le osservazioni.

Siamo dunque di fronte ad un problema che occorre prendere in esame per dargli una soluzione. Gli il macello vero e proprio dove ogni garanzia per il regolare svolgimento del lavoro manca in modo assoluto. Non c'è un vetro sulla finestra a ripararlo da pioggia e soffi della bora o imperversti il libeccio, il personale è sempre esposto ai rigori del tempo. L'insieme del macello, con i suoi edifici rustici ha l'aspetto piuttosto d'una fattoria trascurata, buona tutt'al più per servire da deposito di rifiuti. L'ufficio sanitario, la stalla e gli altri servizi annessi al macello non hanno una sede decorosa, mentre la macellazione, per quanto cum vi possa porre il personale addetto, avviene in condizioni d'ambiente e di mezzi inferiori ad ogni norma pratica e, diciamo pure, igienica.

Ci si dice che il Comune s'è ra-

Il tè al Savoia pro Refezione Scolastica

Oi avviciniamo a gran passi verso la giornata che chiameremo a raccolta tutti i «teori» e i «praticanti» che intendono collaborare verso un'opera altamente benefica, la quale, proprio in questa cruda stagione, pensa al benessere morale e materiale di tanti bambini. La Refezione Scolastica è precisamente l'opera assistenziale specifica che porta questo grande giovamento ad Balilla e alle Piccole Italiane delle nostre scuole elementari.

Un mezzo per raccogliere i fondi necessari è appunto l'allestimento di una festa danzante di pomeriggio, un tè, che ha il duplice scopo di offrire una serata a famiglia riunions e, nel contempo, di compiere un atto altamente benefico. Il tè che verrà offerto domenica nel pomeriggio al Circolo Savoia, acquisterà questa volta l'aspetto di una festa del tutto speciale; accurato sarà l'addobbo, intonato l'ambiente, artistica la disposizione della sala massima con i tavoli, le luci, i festoni, i tricolori e con quanto costituirà il suo contorno decorativo.

La presidente dell'Opera pro

Comunioato

Il giorno 21 gennaio 1934 alle ore 10.30 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci del Circolo Savoia. L'ordine del giorno è il seguente: 1. Bilancio. 2. Rendiconto.

Oggi alle 18 mostra dei lavori multicolori al Circolo Savoia

Come abbiamo ieri rilevato, quest'oggi alle ore 18, avrà luogo al Circolo Savoia l'inaugurazione della prima mostra provinciale di lavori delle «Piccole Italiane».

Tutte le giovani fasciste libere d'impegno sono comandate intervenire con berretto e distintivo alla inaugurazione della mostra provinciale di lavori; adunata alle 17.30 nella sala massima del Circolo Savoia g. c.

Convegni e trattenimenti al Circolo Savoia

«Dopo una pausa» - L'assemblea completa si trovi questa sera alle ore 10.30 in sede sociale. Messaggio deve essere...

Comunioato

Il giorno 21 gennaio 1934 alle ore 10.30 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci del Circolo Savoia. L'ordine del giorno è il seguente: 1. Bilancio. 2. Rendiconto.

Tutte le giovani fasciste libere d'impegno sono comandate intervenire con berretto e distintivo alla inaugurazione della mostra provinciale di lavori; adunata alle 17.30 nella sala massima del Circolo Savoia g. c.

La partecipazione dei Consigli provinciali dell'Economia alla Fiera del Levante

In questi giorni i Consigli provinciali dell'Economia si accingono a preparare i programmi per l'attività da svolgere nel corrente anno. In affidato lavoro di dinamica, parecchi Consigli hanno fermato la loro attenzione sui risultati ottenuti dalla loro partecipazione all'ultima manifestazione dell'arte barocca. Tutti hanno constatato l'alta importanza che la Fiera del Levante ha raggiunto nel campo dell'economia nazionale e internazionale, segnatamente per i Paesi d'Oriente, ed hanno rilevato i vantaggi pratici e reali ottenuti dai produttori locali con la loro larga partecipazione alla Fiera stessa. Di fronte a effiaci risultati, giudicati tutt'altro che trascurabili per l'economia nazionale, i Consigli provinciali dell'Economia Corporativa hanno riaffermato il proposito che le rispettive Province partecipino anche quest'anno alla Fiera interessando a tale scopo il lavoro di preparazione delle migliori attività produttive.

Nella sezione femminile della Croce Rossa

Convocata dalla Presidente Concetta Maria Luisa Castrucana, si è riunito il Consiglio provinciale della Sezione femminile della Croce Rossa Italiana.

Tesseramento all'Aero Club

L'Aero Club comunica: Si rammenta ai piloti in congedo residenti a Pola ed in Iatria che la loro iscrizione all'Aero Club di Italia è obbligatoria qualora desiderino compiere nel corrente anno i prescritti allenamenti.

Le medie trimestrali alla Scuola Grion

Si comunica agli interessati che nel pomeriggio di ogni 18 o giorno successivo, saranno affisse nell'albo della Scuola le medie del primo trimestre. Le famiglie sono invitate a venire a Scuola per prendere visione dei risultati.

IL REGOLAMENTO DELLE CONCESSIONI ASSISTENZIALI

I casi d'infortunio ai tesserati dell'Opera Balilla

L'Opera Balilla, ad integrazione delle sue finalità, possiede una forma assistenziale e di previdenza contro gli infortuni, avente lo scopo di assistere ed assistere gli Avanguardisti, i Balilla e le Piccole e le Giovani Italiane per eventuali danni materiali che siano causa diretta ed esclusiva di morte, invalidità permanente, oppure invalidità temporanea non inferiore ai dieci giorni.

Le concessioni assistenziali comprendono: 1) corresponsione giornaliera di lire 2 a partire dall'undicesimo giorno d'invalidità; 2) sovvenzioni da un minimo di lire 100 a un massimo di lire 30.000 in seguito ad infortunio dal quale derivi invalidità permanente; 3) una sovvenzione di lire 5.000 in caso di morte.

L'on. De Marsanich a Pola

Sarà a Pola venerdì p. e. per una conferenza a tutti gli Ufficiali del Presidio Pon. Augusto De Marsanich, già presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti del Commercio, membro del Consiglio nazionale della Corporazione. Giustissimo, brillante giornalista, studioso, tra i primi, con S. E. Bottai, di problemi sindacali, egli ha una particolare competenza per scegliere un tema da lui scelto: «L'organizzazione sindacale corporativa dello Stato Fascista».

Un'on. Nazionale-Ufficiali in Congedo d'Italia

Gli Ufficiali in congedo sono invitati a prendere parte al ciclo di conferenze indetto dal Ministero della Guerra su «Lo Stato Corporativo Fascista».

Il telefono a Sanvincenti

Grazie al vivo interessamento del Commiss. straordinario al Comune, cav. Pisanello, ed al buonvolere della «Polizia», tramite il direttore ing. Bartoli, Sanvincenti ha avuto finalmente il telefono. La necessità di questo importante servizio pubblico era stata prospettata da anni ed è facile quindi immaginare la viva soddisfazione con cui l'impianto telefonico è stato accolto dalla patriottica borgata.

Per la rinascita del nostro artigianato

Prossimo inizio dei campionati di mestiere in Iatria

La Federazione Fascista Antonina degli Artigiani d'Italia, dopo il felice esito dei Campionati 1933, gli ottimi risultati raggiunti dagli apprendisti artigiani iatristi nella prova di capacità creativa ed esecutiva, ed il pieno consenso incontrato fra le Autorità e gli Enti, indice anche per il 1934 i Campionati Nazionali di Mestiere fra gli apprendisti delle botteghe artigiane.

Un'impedimento d'acqua

Riceviamo con preghiera di pubblicazione: Da parecchi giorni nel cortile posto fra le case numero 6 e 7 del Foro, si riscontra uno spandimento d'acqua da una tubazione dello Acquedotto e che ne soffrono solo le case vicine sotto la cui fondamenta filtra e diffonde l'umidità. Sarebbe quindi il caso che l'impresa degli Acquedotti provvedesse a riparare il danno.

Il prelevamento dei generi forniti dall'E. O. A.

La Direzione dell'Ente Opere Assistenziali comunica: Si avvertono gli assistiti dell'Ente Opere Assistenziali che il prelevamento dei generi in natura (patate, olio e fagioli) potrà essere effettuato dal giorno 18 al giorno 23 del corrente mese.

Gita al Monte Maggiore del Moto Club di Pola

Per domenica prossima 21 corrente, il locale Moto Club ha deciso di ripetere, tempo permettendo, la bellissima gita moto scolastica al Monte Maggiore. Per coloro che domenica scorsa non parteciparono alla gita, cominciamo che la strada fino alla vetta è praticissima anche per macchine sciolte e senza catena e che nelle vallate del monte la neve è abbondante ed ottima per sci.

Corsi serali di lingua francese per dopolavoristi

Anche quest'anno, a cura della Direzione Tecnica Provinciale per la Cultura Popolare del Dopolavoro, verranno istituiti due corsi serali di lingua francese, il primo per i principianti, il secondo per i progrediti.

Dichiarazione

Bologna Giacomo colpevole del reato di cui in rubrica e per tali affetti lo condanna a Lire duecento di ammenda ed al pagamento delle spese processuali, compresa la tassa di sentenza. Ordina la pubblicazione integrale della presente sentenza sui giornali del Corriere Istriano di Pola e sui periodici «L'Istria Agricola» di Parenzo a spese del condannato. Così deciso nella sede staccata di Pretura di Isola d'Istria il 13. 11. 1933.

Convegni e trattenimenti al Circolo Savoia - Questa sera dalle ore 10.30 in sede sociale. Messaggio deve essere...

Comunioato - Il giorno 21 gennaio 1934 alle ore 10.30 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci del Circolo Savoia.

R. PRETURA di PIRANO - In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Ed. 114. falli.

IMPUTATO del reato di cui all'articolo 51 lettera C Reg. l. 7. 16 N. 1361 e promissio dagli art. 47, 61 legge 15. 10. 1928 N. 2033 per avere posto in vendita al 3 e mezzo di vino rosso artificiale colorato con catrame.

Scritto il P. M. e la difesa e l'imputato che per il primo ed ultimo ebbe la parola.

Il pubblico dibattimento, così ha cercato di acciacciare la propria responsabilità: adducendo a sua difesa di non essere a conoscenza della misistificazione del vino, che egli stesso ammette di aver posto in vendita subito dopo l'acquisto.

Per domenica prossima 21 corrente, il locale Moto Club ha deciso di ripetere, tempo permettendo, la bellissima gita moto scolastica al Monte Maggiore.

Corsi serali di lingua francese per dopolavoristi - Anche quest'anno, a cura della Direzione Tecnica Provinciale per la Cultura Popolare del Dopolavoro, verranno istituiti due corsi serali di lingua francese.

Dichiarazione - Bologna Giacomo colpevole del reato di cui in rubrica e per tali affetti lo condanna a Lire duecento di ammenda ed al pagamento delle spese processuali, compresa la tassa di sentenza.

Una bottiglia di VLAHOV è indispensabile in ogni famiglia



"Gioventù Istriana" Il concerto d'orchestra d'archi

Rubrica del G. U. F. Istriano

GIOVANI NEI RANGHI

Il Fascismo, movimento rigeneratore dei vecchi sistemi, è un movimento soprattutto giovanile.

La Milizia è l'aristocrazia del Fascismo

Noi sappiamo però che è un buon capo o un buon dirigente colui che ha veramente provato, colui che ha lavorato, sofferto, obbedito o scarpinato di persona.

In odierna gioventù pertanto, nell'iniziare, come è uso da noi fascisti iniziare, praticamente la preparazione al combattimento della vita, deve sentire ai primi passi l'orgoglio e la soddisfazione di provare la fatica e il disagio e di imparare rigidamente ad obbedire.

Sarà un ottimo comandante domani, colui che avrà conosciuto il disagio e che avrà sempre obbedito coscientemente, con sentimento del dovere e spirito di sacrificio.

Milizia

La Rivoluzione Fascista è la Marcia su Roma si compiono perché balde e numerose schiere di giovani, quasi tutti reduci dalla Guerra mondiale, si erano armati e sottoposti volontariamente al comando di Copi riconoscendo la Gerarchia stabilita dal Fascismo e accettandone la disciplina.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

Il Fascismo volle il suo proemio armato; e lo ebbe con le squadre della Marcia su Roma; non restò che riordinarle, con un superamento del primo periodo rivoluzionario. Corso così la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, che a grado a grado allargò il suo campo di azione ed i suoi organismi o si costituì un corpo saldo ed austero al quale è affidato l'ordine, la sicurezza dello Stato. Perché la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale è in primo luogo tutrice dell'ordine pubblico inoltre è anche una effettiva forza militare che si allinea accanto all'esercito per tenere

E. O. A.

Conosco con precisione le misere delle clargizioni pro Arte Opera e letterarie da parte di tutti i cittadini.

Nello scorrere la lista mi sono meravigliato che delle persone insignificanti (tra queste molto molti professionisti e proprietari di stabilimenti) abbiano versato delle meschinità. Altre, pure agiatissime, non figurano negli elenchi.

Questa è l'Università pratica della vita che integra ogni studio e completa ogni esperienza.

Volontario con questa preparazione si possono rompere quei diaframmi, che ancora inceppano il vivere comune, cioè la suddivisione di caste e di classi.

Vivendo, lavorando, affaticando e obbedendo assieme al potere e all'umile, si possono soltanto ritrarre utili cognizioni e precisi insegnamenti per sapere un giorno, ben comandare e amministrare delle masse.

Il giovane quindi s'inqadri nei ranghi serrati, si spogli completamente dai vecchi pregiudizi che possono ostacolare l'affiatamento tra persona e persona, impari l'affiatamento dello spirito nel segno luminoso del Littorio, pensi alla sua persona soltanto per quanto riguarda a prepararsi fisicamente.

Chi tocca la Milizia avrà del piombo

te, moralmente o intellettualmente, senza sentimento di ambizione; egoistica e personalistica, affronti la fatica e il disagio.

Soltanto così, il giovane, potrà formarsi quell'attrezzatura psico-spirituale per assumere in pieno i doveri e la responsabilità che il Fascismo, nel suo dinamico e imperiale corso gli potrà assegnare per le maggiori glorie della Patria.

Il giovane tenga presente questo motto: «Giurarsi l'Italia o non te stesso ma con te stesso per l'Italia».

Consele Giovanni Martini

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

E. O. A.

Conosco con precisione le misere delle clargizioni pro Arte Opera e letterarie da parte di tutti i cittadini.

Nello scorrere la lista mi sono meravigliato che delle persone insignificanti (tra queste molto molti professionisti e proprietari di stabilimenti) abbiano versato delle meschinità. Altre, pure agiatissime, non figurano negli elenchi.

Questa è l'Università pratica della vita che integra ogni studio e completa ogni esperienza.

Volontario con questa preparazione si possono rompere quei diaframmi, che ancora inceppano il vivere comune, cioè la suddivisione di caste e di classi.

Vivendo, lavorando, affaticando e obbedendo assieme al potere e all'umile, si possono soltanto ritrarre utili cognizioni e precisi insegnamenti per sapere un giorno, ben comandare e amministrare delle masse.

Il giovane quindi s'inqadri nei ranghi serrati, si spogli completamente dai vecchi pregiudizi che possono ostacolare l'affiatamento tra persona e persona, impari l'affiatamento dello spirito nel segno luminoso del Littorio, pensi alla sua persona soltanto per quanto riguarda a prepararsi fisicamente.

Chi tocca la Milizia avrà del piombo

te, moralmente o intellettualmente, senza sentimento di ambizione; egoistica e personalistica, affronti la fatica e il disagio.

Soltanto così, il giovane, potrà formarsi quell'attrezzatura psico-spirituale per assumere in pieno i doveri e la responsabilità che il Fascismo, nel suo dinamico e imperiale corso gli potrà assegnare per le maggiori glorie della Patria.

Il giovane tenga presente questo motto: «Giurarsi l'Italia o non te stesso ma con te stesso per l'Italia».

Consele Giovanni Martini

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

La Milizia è la Guardia del Regime

Infatti il Fascismo, appunto perché aveva trionfato, non poteva privarsi delle armi con le quali aveva raggiunto il potere; doveva assicurarselo per il presente e per il futuro. Non sarebbe stato giusto, perché le squadre fasciste avevano segnato col sangue le tappe della vittoria, e con mille sacrifici si erano conquistate il diritto di esistere fra gli elementi fondamentali della nuova era che cominciava in Italia, il fascismo, spirito rivoluzionario in atto, abbisognava di una forza con cui assicurarsi fortuna e figura, con cui imporre la sua volontà; e questa forza non doveva essere l'esercito. Il Duce, essendo il potere dichiarato che l'esercito doveva rimanere estraneo ad ogni manifestazione politica, vietò le espressioni anche di compiacimento da parte dei militari in servizio effettivo; ricondusse la disciplina militare sotto i segni della gerarchia; tutto questo contrariamente ai sistemi dei Ministri imbelli dell'immediato dopoguerra. Fu un atto di suprema saggezza. Infatti l'esercito ha un compito ben definito dalla legge ed anche dalla tradizione; l'esercito deve stare al di sopra di ogni concezione di parte; come la Maestria del Re.

Un corso di cultura per funzionari sindacali

La Federazione Provinciale Istriana dei Fascisti di Combattimento comunica: Presso la Scuola di Scienze Politiche e Sociali della Università di Padova si svolgerà, nel presente anno accademico 1933-34, un Corso di Cultura per funzionari Sindacali.

Gli allievi del Corso sono associati come dovrebbero essere per essere nella nostra attuale situazione di entusiasmo che è tanto necessaria in ogni iniziativa.

Il concerto di ieri sera ha raccolto nella Sala del Liceo poche decine di persone.

Questo parole sono amare, ma forse diventano necessarie in certi momenti. Bisogna liberarsi dal suono, bisogna curare la serietà, bisogna frustrare gli spatici; soltanto così si potrà sperare in un futuro più roseo. E veniamo al concerto.

Il brano di Ole Olsen «Suite» per pianoforte e orchestra d'archi in cinque tempi, era nuovo per noi e perciò maggiore era la curiosità degli appassionati. Trattasi di musica classica o di moderno che riesce ed interessa ed a piacere. Particolarmente «Sa. enaia» permette all'autore un respiro più ampio, mentre invece nella «Danza norvegese» si fa conoscere lo sviluppo della sua arte contrappuntistica.

Il brano è stato accolto da molti applausi ed è un vero peccato che non sia stato ripetuto.

Il concerto del Vivaldi ci ha ancora una volta accostati alla potenza espressiva del musicista e ci lasciò pensosi nel magnifico adagio che è il tema più ispirato del concerto. Dittima la romanza dello Svedese - sempre straordinariamente bella in Canzone di Walter dei Maestri Cantori.

Dirigeva l'orchestra d'archi il Maestro, Piero Sibani, mentre solisti al violino era il Maestro Nicolò e di piano il Maestro Castro.

Terzetto di musicisti che mise grande impegno nello svolgimento del programma; Piero Sibani merita elogio per la fatica che svolge e per la passione che dimostra. Egli è un innamorato della professione d'artista e l'ufficio volendo praticare lo sforzo da lui fatto lo ha ripetutamente applaudito. Il Maestro Nicolò che ha qualità pianistiche eccellenti è stato l'ascoltatore fedele della musica dell'Olsen e così pure il Prof. Castro ha eseguito i brani dello Svedese e del Vivaldi con ottima tecnica e con abilità di musicista.

L'orchestra ha disimpegnato con amore il compito che era assegnato e ben fusa e pronta, fu un complesso degno del massimo elogio.

Il direttore d'orchestra, complesso orchestrale e solisti furono lungamente applauditi alla fine del concerto.

Radio-Cronaca

Programma del giorno: 18 Gen. MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 20.40: «La bottega del caffè», commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO II, TORINO II. Ore 20.40: Concerto sinfonico vocale, diretto dal maestro Adriano Luatti. M. U. di Gilere, Sciatocavallo e Luatti. - BOLZANO. Ore 20: «La signora parigina», commedia in tre atti di Guido Cantini. - RADIO PARIGI. Ore 21: «Il franco tiratore», opera di O. M. Weber. Esecuzione integrale con il concorso del soprano O. Martinelli e del tenore G. Jouatte. - NORTH REGIONAL. Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra Hallé, diretto dal maestro P. Monteux (trasmissione da Manchester).

VIENNA. Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico della Filarmonica Viennese, diretto dal maestro O. Krauss. - BORNEAUX LAFAYETTE. Ore 21.30: «Il pescatore d'ombre», commedia in quattro atti di Jean Sarmant.

CINEMATOGRAFI

«Le 6 mogli di Enrico VIII» alla Sala Umberto - Da parecchi giorni a Pola tutti parlano di un avvenimento eccezionale che è atteso con vivissima curiosità e con ansioso interesse, cioè la prima di «Le 6 mogli di Enrico VIII», che avrà luogo appunto oggi alle ore 9.40 alla Sala Umberto. «Le 6 mogli di Enrico VIII», viene giustamente proclamata la maggiore creazione nel campo cinematografico che ha suscitato in tutto il mondo profonda emozione ed entusiasmo, è un film imponente, grandioso. La stampa americana ha rilevato il superbo valore artistico dell'opera e lo sono notevoli qualità di prosa sul pubblico, merito è anche di quel superbo attore che è Charles Langton, che incarna la figura di Enrico VIII, gran Re e gran barabbarù che, senza dubbio fra la più tipiche e pittoresche. Si ramanda la prima rappresentazione che è la più comoda.

In preparazione «Baciatemi» una oscurante commedia piena di squisiti particolari e di elegantissime immagini che riproducono tipi, costumi e caratteri della moderna società colti con sottile, sagace umorismo. Interpreti Milton, il celebre comico parigino, e Tania Fedor la bella sul-tana bionda del Principo ribelle.

Lo SPORT

U. L. I. C. Comitato di Pola Cominciato ufficiale N. 16 del 17 gennaio 1934, Anno XII. Presenti: Marini, Rudini, Zanni, Campionato di II Categoria. Omologazioni: In base ai documenti ufficiali si omologano le seguenti gare: Fascio G. Grion R. (allievi)-F.G.C. di Stignano 4-0. Dop. R. Sina-Dop. R. Giovinazza 1-4. Gara G.U.F.-C.S. Olimpia - Risultando dal referto arbitrale che la partita ha avuto fine al 37 della ripresa in seguito ad abbandono da parte del C.S. Olimpia che fino allora era perdente per 4-2, in applicazione a quanto prescritto dall'art. 40 del R.O. si dà partita vinta al G.U.F. per 2-0.

Calendario gare Complesse II. Categoria: Domenica 21 gennaio 1934-XII. avranno luogo la seguenti gare: Grion B. ore 13.15; Batt. S. Marco-Fr. Aldo Aernauti; Grion A. ore 15 Fascio Grion A riserva-Dop. Rion Giovinazza. Puntazioni - In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari: Zaccaro Giuseppe F.G.C. Suggesto ammazzione, Bradetich Danilo (C.S. Olimpia), squalifica per due partite di 19 giorni. Vento diurno ore 14.15, ore 19. - Vento vespertino ore 14.7 ore 19. minima 6. Temperatura massima 10. minima 6.

Turno delle Farmacie Servizio notturno dal 16 a tutto il 31 gennaio. Petronio.

Orario dei Piroscafi Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia; ore 15, da Venezia postale; ore 16.30, da Trieste postale; ore 20.30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume postale. Martedì - Ore 12.15 da Trieste, ore 13 da Fiume postale; ore 16 da Trieste postale; ore 21 da Albania-Zara postale. Mercoledì - Ore 13.25 da Zara postale; ore 15 da Trieste postale; ore 16.05 da Trieste e scali postale; ore 16.45 da Trieste postale; ore 19.15 da Lussino-Ancona; ore 16.30 da Venezia postale. Giovedì - Ore 13 da Fiume postale; ore 15 da Trieste postale; ore 23.15 da Ancona pass. e merci; ore 23.45 da Trieste postale; ore 10 da Cherso. Venerdì - Ore 13 dalla Dalmazia; ore 13.15 da Trieste postale; ore 16 da Trieste postale; ore 18.15 da Fiume postale; ore 20.30 da Trieste pass. e merci. Sabato - Ore 13 da Venezia postale; ore 13.25 da Zara postale; ore 16 da Trieste postale; ore 16.45 da Trieste postale; ore 23.15 da Ancona pass. e merci; ore 24 da Fiume postale. Domenica - Ore 15 da Trieste postale.

PARTENZE Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Trieste postale; ore 17 per Fiume postale; ore 21.30 per Ancona pass. e merci; ore 14.15 per Trieste e scali postale. Martedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara postale; ore 13.30 per Venezia postale; ore 2 per Trieste e Venezia; ore 6.30 per Trieste postale; ore 17 per Fiume postale; ore 15.30 per Cherso-Fiume postale; ore 17.15 per la Dalmazia postale; ore 17.30 per Lussino-Ancona; ore 13.35 per Trieste postale; ore 13.30 per Venezia postale; ore 24 per Trieste pass. e merci. Ore 14 per Cherso-Fiume pernotta Cherso. Venerdì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.30 per Zara postale; ore 13.30 per Trieste postale; ore 21.30 per Ancona pass. e merci; ore 1 per Lussino-Dalmazia-Albania postale. Sabato - Ore 1.30 per Fiume postale; ore 6.30 per Cherso-Fiume postale; ore 6.30 per Trieste postale; ore 13.35 per Trieste postale; ore 17.15 per la Dalmazia postale; ore 24 per Trieste pass. e merci.

La rubrica sanitaria Tutti abbonati e lettori, possono scrivere al dott. Della: Medaglia Corriere Istriano, per avere consigli di carattere igienico, si prega di voler aggiungere francobollo per la risposta.

DISPERATO - Albana - So lei vincerà la lotteria di Tripoli, vedrà che non sarà più disperato. Per ora, in attesa dell'estrazione, prenda preparati ricostituenti a base di fosforo e arsenico. Alimentazione abbondante e sostanziosa. Vita per quanto è possibile all'aria libera. Non dia peso ai suoi disturbi di origine in gran parte suggestiva. M. G. - Pola Saffidi a un buon orologio e segua i suoi consigli. Ritenga che i suoi disturbi dipendono da fatti irritativi locali.

DISGRAZIATO - Dati i suoi numerosi disturbi necessita visita diretta. Specialmente la febbre serotina necessita attento diretto esame.

SIGNORILE - Non è possibile trattare simile argomento sul giornale. Mandi indirizzo per risposta privata.

EMILIO - Dignano. Lei non vuole mandare indirizzo privato e vuole la risposta sul giornale. Ed io le rispondo che se lei non ha fiducia si accomodi. Che cosa vuole importi a me se lei si chiama Tizio anziché Sempronio? Ma può benissimo dare indirizzo fermo in posta con indirizzo convenzionale.

TEOFRATO - Le ho scritto all'indirizzo indicato.

Si pregano le persone che inviano domande al Dottor Della, di voler affrancare le lettere (anche se per città) con Lire 1.50, dovendo la Redazione trasmettere prima a San Zeno con semplice franchigia di indirizzo.

Dott. Della

La giostra delle vedette e "Partita d'amore" domani al Ciscutti

Dobbliterà domani al Ciscutti un complesso artistico da Gran Venezia, denominato «Giostra delle Vedette» composto di otto autentiche vedette che costituiranno un'attrazione di primo ordine per il pubblico polacco. Lusso, eleganza, canto, danza, ecco le principali caratteristiche di questo acclamato spettacolo, che promette pure alcune sorprese. Sullo schermo seguirà il capolavoro M.G.M. «Partita d'amore» con Ramon Novarro e Madge Evans. Il film dello sport e del sentimento, il film della gioia o della sofferenza.

Stato Civile di Pola 17 Gennaio 1934-XII. Nati 4: maschi 2; femmine 2. Morti 0: maschi 0; femmine 0. Matrimonii 3.

CALENDARIO 1934 - A. XI. GENNAIO 18 Giovedì S. Liberata.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorologico del 17 gennaio 1934: Barometro a 0.6 mm. sopra 759.49. ora 19.15. Temperatura all'ora 14.1.5, ore 19.15. Umidità relativa ore 14.1.5 75. Nubi quantità ore 14.1.5 19.4. Nubi forme ore 14.1.5 19.4. Vento diurno ore 14.1.5 ore 19.15. Vento vespertino ore 14.1.5 ore 19.15. Temperatura massima 10. minima 6.

DOCTOR ELVINO MAZZARO Specialista per le malattie di fucchi, naso, gola. VIA LACEA N. 10 Telefono 585 Riceve dalle ore 11-12 e dalle 15-15

Orlogeria SCAGIETTI La nostra clinica fa camminare anche le dipolole. GARANZIA ASSOLUTA Piazza Perù Aurea 4, POLA

Dott. CALUZZI SPECIALISTA DELLE MALATTIE DELLA PAULE, VENEREE, SIFILITICHE E TUBICOLI. VIA SARGA 11. Orario 11-12 e 17-30-10 via Sargia, 57.1.3. Tel. 237

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTERRAPIA Iniezioni endovenose S14 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 vis-a-vis Arsenal

Le 6 mogli di Enrico VIII alla Sala Umberto La gran festa interpretazione di Charles Langton Principia alle 4.40 Prossimo programma: Baciatemi con TANIA FEDOR MILTON

ACQUA DI ROMA antio efficacissima provata specialmente per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano o nero morato senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazzareno Peleggi, Via della Maddalena 59, Roma, Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Crucini, In Rovigno: Farmacia Drogheria Curti. POLA: Mazzolini Gelotti, Via Sargia 39.

«LA MUMMIA» Poiché il magnifico film è già programmato per sabato in altra piazza, queste sono le ultime repliche. IMMINENTE: «LA MUMMIA»

lo sono un Evaso??

CINEMA "ARENA" avverte i ritardatari che ancora oggi e domani soltanto si potrà visionare il colossale dramma scientifico: "F. P. I non risponde...". Poiché il magnifico film è già programmato per sabato in altra piazza, queste sono le ultime repliche. IMMINENTE: «LA MUMMIA»

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Rapporto ai dirigenti dell'O.N.B.

DIGNANO, 17

L'altra sera il Comandante della 215a Legione Balilla convocò a rapporto gli ufficiali della organizzazione...

Da Capodistria

Pesca miracolosa

CAPODISTRIA, 17

Al veglione del Fascio sarà tenuta sabato 3 febbraio la pesca miracolosa...

Da Pisinò

Nel Partito

PISINO, 17

Il segretario politico di Pisinò ha convocato tutti i fascisti e in genere a tutta la cittadinanza...

Partenza

Il maresciallo dei RR...

Esercizii dei reparti Giovanili

Nella mattinata di domenica, 134...

Elargizione

Per favore all'E.O. A. l'impiego di lire 117.20...

Nominata

È stato nominato presidente del locale Circolo di Cultura fascista...

Conferenza

Salvo sera prossima dal Circolo di Cultura fascista...

Fra le autorità intervenute

abbiamo notato il nuovo commissario del Comune...

Prossima recita al teatro Littorio

Nella Casa del Fascio si sono iniziate le prove d'insieme con orchestra...

Cartelle Fondiarie

Cassa Ris. Milano 5 p.c. 300 307,50

Titoli di Stato garantiti

Red. It. 3.50 p.c. 10 90,00

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali valori...

APPENDICE DEL "CORRIERE ISTRIANO"

ARTURO BERNÈDE

"La figlia del diavolo"

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

— Bisognerà, intanto, raddoppiare la vigilanza...

— Anchio lo ritengo necessario appoggiare Roberto...

— Quando vi rivedrò? — chiese vivamente la fanciulla...

— Io non ho nulla a temere — dichiarò miss Cipriana...

— So osassi, — rispose Roberto — vi inviterei, con la signora Warbury...

— Dove? — chiese.

— Ma, nella mia cabina.

— Quando? — chiese.

— Questa sera.

— Accetto! — rispose la fanciulla.

— Ma ad una condizione.

— E quale?

— Che domattina voi verrete a far colazione qui.

— Sì! — Ma voi verrete poi a pranzo da me domani.

— Il che equivale a decidere, da ora innanzi, i nostri pasti saranno presi in comune.

— Vi dispiace? — Non ci vedo alcun inconveniente.

— Allora, a questa sera.

— A questa sera.

Usando dalla cabina della giovane americana, Roberto de Langeais entrò nella sua.

Ed appena fatto un passo verso il suo scrittoio, si accorse che su di esso, bene in evidenza, era il sacchetto di pelle di cagnello che gli era stato rubato la notte precedente.

Se ne impadronì subito, e aprì e ne trasse la lettera di Vandy.

Dopo averla letta premiato vivamente il dito sul bottone del campanello elettrico.

Un minuto dopo, il falso cinese appariva sulla soglia.

— Guardate! — gli disse Roberto, mostrandogli il sacchetto.

— È tornato? — disse l'aiutante di Chaniccoq, senza mostrarsi soverchiamente sorpreso.

— Sì! — Da invece delle mie formule, conteneva questa lettera.

Meoior lesse, attentamente il messaggio.

— Che ve ne pare di questa storia della carta che s'intimano? — chiese Roberto.

— È la verità! — rispose tranquillamente il falso cinese.

— Dovete sapere che il mio padrone, pensando che i nostri nemici avrebbero cercato con ogni mezzo di carpirvi il vostro segreto, introduce in questo sacchetto un foglietto destinato, grazie ad una speciale composizione della quale era imbevuto, ad infiammarvi al contatto con l'aria.

— E che cosa formulate? — Sono il sicuro.

— Ah! Decisamente — esclamò Roberto, rassicurato — Chaniccoq è la nostra Provvidenza.

— Questo non è niente! — affermò il primo aiutante. — Dovete sapere che il padrone è sicuro che in principio è a bordo della "Tour d'Auvergne".

— Ebbene? — Ebbene: chi vivrà vedrà! — concluse il falso cinese, stropicciandosi le mani.

Pure, essi mangiarono in silenzio, non scambiandosi di tanto in tanto che qualche frase banale.

Tom Senett osservava attentamente lo spettacolo della sala. Vi era, intorno, una così grande esibizione di eleganza e di ricchezza, una così vivo scintillio di gemme, che se il famoso topo di mare fosse stato presente ed avesse voluto stabilire questo gioiello dovesse fare oggetto della sua attenzione, non avrebbe avuto che l'imbarazzo della scelta.

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala

ANNA TAUGER nata SANTIN d'anni 34. Accasciati partecipano tale dolorosa perdita a quella della conobbero e ebbero cara, il marito Antonio, i figli Laura, Egzone, la mamma Anna, il fratello Francesco, nonché i cognati, cognate e nipoti.

AVVISI ECONOMICI. Camera inabitata - Pensilena privata Offerta. Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G. AFFITTASI camera ammobiliata luce, ingresso libero. Via Littorio N. 3, il piano sinistra. 3689G.

La grande veglia goliardica a Capodistria. Proseguendo nella bella tradizione, anche quest'anno i nostri bravi goliardi stanno preparando nel laudioso sede del Teatro Histori di Capodistria l'addobbo per la grande veglia goliardica del 27 corr. I lavori, mirati dall'umio artista con cittadino Vittorio A. Coever, procedono con ritmo accelerato e con febbrile attività.

Amato té del Generale Yen. capalavato della Columbia, interpretato da Barbara Stanwyck Nils Astor. DOMANI «première» Oggi ultime repliche di "Fulmine" Appassionante romanzo d'amore e d'avventure con Giorgio O'Brien al

BORSA DI TRIESTE. 17 Gennaio 1934-XII. Consolidato 6 p.c. 93,33. Obbl. Ven. 93,33. Comit. 991,00. Credito Italiano 653,00. Assicuraz. Generali 4011,00. Ass. Italiana 500,00. Infortunati 4943,00. Rimborso A. Riun. B. 2100-1880. Adria 30,00. Cosulich 32,50. Gerolich 8,50. Libera Triestina 27,00. Istra-Trieste 214,00. Lloyd Triestino 13,00. Lussino 93,00. Navigazione Martinolich 65,00. Premuda 125,00. Tripovich 70,00. Ampelea 100,00. Cantieri R. A. 37,00. Cemento Isonzo 7,00. Cemento Spalato 60,00. Pilatura Riso 85,00.

Borsa di Milano. Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano: Cassa Ris. Milano 5 p.c. 300 307,50. Cassa Ris. Milano 6 p.c. 300 307,50. Monte Paschi 6 p.c. Cr. Fond. Roma 5 p.c. Cr. Fond. Roma 6 p.c. 504 508,00.

Titoli di Stato garantiti. Red. It. 3.50 p.c. 10 90,00. Consolidato 5 p.c. 10 102,40. 3.º Prestito Naz. 5 p.c. 10 106,00. 1.º 1940, 5 p.c. 10 106,00. B. Tesoro 15-11-34 5 p.c. 10 100,00. B. Tesoro 15-11-34 5 p.c. 10 101,00. Opere Pubbl. 5 p.c. 10 103,60. O. Pubbl. I. R. I. 4.50 p.c. 10 108,75. O. Pubbl. Elter 4.50 p.c. 10 109,23.

APPENDICE DEL "CORRIERE ISTRIANO" 43. pranzo da me domani. — Il che equivale a decidere, da ora innanzi, i nostri pasti saranno presi in comune. — Vi dispiace? — Non ci vedo alcun inconveniente. — Allora, a questa sera. — A questa sera.

LA SALATA di grandi films - dei capolavori alla "SALA UMBERTO". OGGI alle ore 4.40. Prima rappresentazione del poderoso film teatrale Le 6 Mogli di Enrico VIII. 'E' uno dei più solidi e vasti successi internazionali dell'annata: si assiste in questo film alle vicende della vita privata dello sfortunato Re, la quale altro non fu che una tragica commedia.

IN PREPARAZIONE: una brillantissima commedia di TRISTAN BERNARD "BACIATEMI" con TANIA FEDOR MILTON il celebre comico parigino

DOMANI AL "CISCUTTI" Il film dello sport e del sentimento: Una partita d'amore con RAMON NOVARRO MAGDE EVANS SULLA SCENA: La giostra delle Vedette Otto antefiche vedette dei varietà: LIANE NAGEL elegante fantasista internazionale TEDDID RACTON celebre fantasista 1?1? sensazionale numero di comicità LITTLE TOPSI stella creola del ballo negro di Parigi MISS VIENNA affascinante bambola viennese LUCILLE TARVER l'indiviolatissima steepe dancer FRANCA MAJER la grande concertista dell'opera reale di Budapest RICHARD MAX maschere e caricature

Bianchi LA PIU' ELEGANTE E FINE CARROZZERIA DI SERIE FABBRICATA IN ITALIA Tipo "CAMOGLI", S 1500 Tipo "AMALFI", S 2900 CARROZZERIA DI GRAN LUSSO - 5 POSTI COMODI - VELOCITA' 100 KM. CIRCA - CONSUMO 12 LITRI - RUOTE RUDGE ORIGINALI - IMPIANTI BOSCH - CARBURATORE STROMBERG - 5 RUOTE GOMMATE 23.650 LIRE Franco Sedi nostri Concessionari LIRE 39.500 TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO MONTATE CON PNEUS PIRELLI Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abuzzi, 16 - MILANO

Concessionario per Pola e Provincia: Cap. A. C. Ménard Garage Italia, Largo Oberdan 20 - Telef. 4-90

La sera di quel giorno, la sala

LA PIU' ELEGANTE E FINE CARROZZERIA DI SERIE FABBRICATA IN ITALIA Tipo "CAMOGLI", S 1500 Tipo "AMALFI", S 2900 CARROZZERIA DI GRAN LUSSO - 7 POSTI COMODI - VELOCITA' 120 KM. CIRCA - CONSUMO 20 LITRI - RUOTE RUDGE ORIGINALI - IMPIANTI BOSCH - CARBURATORE STROMBERG - 6 RUOTE GOMMATE 23.650 LIRE Franco Sedi nostri Concessionari LIRE 39.500 TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO MONTATE CON PNEUS PIRELLI Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abuzzi, 16 - MILANO

Concessionario per Pola e Provincia: Cap. A. C. Ménard Garage Italia, Largo Oberdan 20 - Telef. 4-90

La sera di quel giorno, la sala

La sera di quel giorno, la sala